



ISTITUTO COMPRESIVO "Giovanni XXIII"

COMUNI DI RIFERIMENTO E PLESSI ASSOCIATI:

Comune di Arona: Scuole dell'Infanzia "Cesare Battisti" e "Via Piave"; Scuole Primarie "Dante Alighieri", "Anna Frank", "Paolo Nicotera", "Gian Filippo Usellini" e Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII"
Comune di Oleggio Castello: Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria "Sandro Pertini"

Via Monte Rosa, 36 - 28041 Arona (NO) ☎ 0322 242319 - Fax: 0322 248119

PEC: noic821001@pec.istruzione.it - E-mail: noic821001@istruzione.it - www.icarona.gov.it

C. M.: NOIC821001 - C. F.: 90006600036 - C.U.U. UFFARY - C.T.U. 314229

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art.1 – Principi e finalità

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

In osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, il presente Regolamento, coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento ispirandosi ai seguenti principi:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della scuola;
- La responsabilità disciplinare è personale;
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità;
- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza;
- Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dell'alunno incolpato;
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 2 - Diritti degli alunni e delle alunne

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Art. 3 - I doveri

Gli alunni hanno il dovere di:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico,
- assolvere gli impegni di studio;
- garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia;
- assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il capo d'istituto, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti, con particolare attenzione al rispetto della dignità della persona;
- comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione;
- rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente;
- utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola;
- osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli alunni riportati all'art. 3 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni, nel corso dei trasferimenti da e verso l'istituto con i mezzi di trasporto e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi d'istruzione, attività integrative, ecc.).

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la rifusione totale del danno. Tutto il personale docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

Art. 5 - Sanzioni disciplinari

Per le infrazioni sono previsti appositi provvedimenti disciplinari che:

- sono sempre temporanei e commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività;
- tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti;
- sono ispirati al principio della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale dell'alunno;
- devono essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

I provvedimenti saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo.

Le eventuali sospensioni verranno comunicate alla famiglia tramite lettera, previa telefonata di preavviso.

Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

COMPORAMENTI (che si caratterizzano come infrazione ai doveri)	QUANDO (Momento in cui scatta la sanzione)	COME (procedura)
Mancanza di materiale e negligenza nell'assolvimento degli impegni scolastici.	A discrezione dell'insegnante	A discrezione dell'insegnante
Inosservanza continuativa dell'orario d'inizio delle lezioni.	A discrezione dell'insegnante e/o del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> . Richiamo e/o ammonizione scritti . Comunicazione scritta alla famiglia
Utilizzo materiali non consoni all'attività didattica (Cellulari, lettori CD, ecc. ...).	Sanzione immediata	Ritiro materiale e convocazione dei genitori tramite libretto personale e/o lettera
Mancanze di rispetto nei confronti di compagni, di insegnanti e di tutto il personale della scuola (bestemmie, linguaggio scurrile, espressioni e/o atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola).	Sanzione immediata	<ul style="list-style-type: none"> . Richiamo e/o ammonizione scritti . Comunicazione scritta alla famiglia . Sospensione fino ad un massimo di 15 giorni e/o lavoro socialmente utile
Danni volutamente arrecati ad arredi, strumentazione e struttura scolastica.	Sanzione immediata Nei casi più gravi sanzione irrogata dal Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo e/o ammonizione scritti - Comunicazione scritta alla famiglia - Risarcimento del danno - Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni e/o lavoro socialmente utile - Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico - Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi
Comportamento pericoloso per sé e per gli altri	Sanzione immediata Nei casi più gravi sanzione irrogata dal Consiglio di Classe o dal Consiglio d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale o scritto - Comunicazione scritta alla famiglia - Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni e/o lavoro socialmente utile - Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni - Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico - Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori, finalizzati alla riflessione, al ravvedimento, e rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica quali:

- lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di intervallo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati);
- aiuto ai compagni;
- sostituzione degli oggetti danneggiati;
- pulizia e riordino di quanto sporcato;
- presentazione di scuse pubbliche.

Nei periodi di allontanamento in caso di gravissime mancanze, deve essere previsto un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nell'Istituto.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dell'alunno ad altra scuola, la sanzione è comunicata all'istituto che lo accoglie.

Art. 6 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità, ovvero:

- In caso d'infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale, privato o in classe, o l'ammonizione scritta sul libretto personale/diario, stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori.
- In caso d'infrazioni gravi, il Dirigente Scolastico, sentito l'alunno ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto l'alunno informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto.

In questi casi non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente, ed annotata sul registro insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

- Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni, ovvero in caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti sono adottati dal Consiglio d'Interclasse/Classe, ovvero:
 1. Il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione della mancanza commessa da parte del docente, che l'ha rilevata al Dirigente Scolastico, in forma scritta, riportante una descrizione sintetica dell'accaduto.
 2. Il Dirigente Scolastico dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dell'alunno, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dell'alunno e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.
 3. Il Dirigente scolastico, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di Interclasse/Classe, che irroga la sanzione e comunica alla famiglia, secondo normativa.

Art. 7 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione, all'apposito Organo di Garanzia, istituito presso l'Istituzione scolastica di riferimento.

Art. 8 - Organo di Garanzia

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.235/07, (regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998 n.249), è istituito all'interno della comunità scolastica un apposito organo di garanzia, che è chiamato a decidere in via definitiva sui ricorsi presentati, avverso un procedimento disciplinare.

Tale organo, presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da un docente, da due rappresentanti dei genitori e relativi sostituti in caso di incompatibilità o di doveri di astensione, eletti dal Consiglio d'Istituto.

In ogni convocazione tale organo potrà operare senza possibilità di astensione.

Art. 9 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo della scuola e nel sito web.

Il presente Regolamento entra in vigore il 28/11/2017.